

PIANO DI AZIONE “SISTEMATIZZARE E DIFFONDERE LA CONOSCENZA PER ORIENTARE LE DECISIONI E I COMPORTAMENTI IN MODO SOSTENIBILE”

PROMUOVERE IL RAFFORZAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI NONPROFIT ATTIVE IN CAMPO AMBIENTALE

Si raccomanda di leggere attentamente la “Guida alla presentazione” dei progetti scaricabile dal sito www.fondazionecriplo.it alla pagina bandi 2012

IL PROBLEMA

Molti aspetti del rapporto tra uomo e ambiente hanno ormai mostrato segnali evidenti di problematicità: eccessivo sfruttamento delle risorse, alterazione dei cicli di autoregolazione, spazi ambientali sempre più ridotti e degradati. Se i problemi crescono di intensità, sia a livello locale che su scala globale, le soluzioni sono invece in gran parte difficili da individuare, attuare e diffondere. Una risorsa importante in questa direzione è rappresentata dalla presenza di organizzazioni della società civile attive in campo ambientale, attente nel sensibilizzare la popolazione, nel segnalare i problemi e nell'individuare possibili soluzioni.

Tuttavia, non sempre tali organizzazioni sono in grado di rispondere in modo efficace a questa sfida. Talvolta, infatti, non dispongono delle competenze tecniche necessarie ad analizzare adeguatamente i problemi e a proporre soluzioni; in altre circostanze, le difficoltà gestionali impediscono di adottare modalità efficaci di azione; in altri contesti ancora, la difficoltà nell'innescare collaborazioni costringe le organizzazioni ad adottare scale di azione troppo piccole. Spesso tutte queste carenze si riflettono nella difficoltà ad accedere alle risorse economiche indispensabili all'azione.

OBIETTIVI DEL BANDO

La Fondazione si propone di avviare azioni volte al rafforzamento (*capacity building*) delle organizzazioni private senza scopo di lucro operanti in campo ambientale, agendo contemporaneamente sul miglioramento della qualità delle risorse umane coinvolte, sui processi di formulazione delle strategie e sulla struttura organizzativa e gestionale delle organizzazioni stesse.

L'iniziativa intende contribuire al potenziamento delle organizzazioni che operano nel settore ambientale, migliorandone le competenze e promuovendo la collaborazione tra organizzazioni. Tale obiettivo sarà perseguito sia sollecitando richieste di contributo tramite il presente bando, sia offrendo momenti di formazione trasversali.

Attraverso il presente bando, in particolare, si intende selezionare i progetti di miglioramento gestionale ed organizzativo più meritevoli. I progetti dovranno avere le caratteristiche elencate nel successivo paragrafo “Progetti ammissibili”.

LINEE GUIDA

Soggetti ammissibili

Ferme restando le indicazioni generali della *Guida alla presentazione*, il bando si rivolge alle organizzazioni nonprofit di natura privata che:

- svolgano attività prevalentemente nel campo della sensibilizzazione e/o protezione ambientale;
- presentino almeno due anni di attività dimostrabile in tali ambiti;
- operino nel territorio della regione Lombardia e delle province di Novara e Verbania.

Progetti ammissibili

Verranno sostenuti progetti che si prefiggano chiari obiettivi di rafforzamento delle organizzazioni, tramite la realizzazione di specifiche attività di miglioramento scelte tra una o più delle seguenti possibilità:

1. iniziative finalizzate alla sostenibilità gestionale dell'ente: qualificazione del personale e dei servizi interni alle organizzazioni tramite percorsi di formazione, valorizzazione e trasferimento di competenze (es. gestionali, organizzative, amministrative, comunicazione esterna);
2. iniziative finalizzate al rafforzamento delle competenze tecnico-scientifico all'interno dell'ente tramite percorsi di formazione, valorizzazione e trasferimento di competenze (es. linguistiche, ambientali, naturalistiche, informatiche, valutative, project management);
3. iniziative finalizzate a individuare e implementare strategie di diversificazione delle attività (es. nuovi ambiti di attività ambientali);
4. iniziative finalizzate a sviluppare la capacità delle organizzazioni ambientaliste di generare risorse economiche funzionali all'attività istituzionale (es. fund-raising);
5. iniziative finalizzate a sviluppare partnership durature con altri enti del settore per una razionalizzazione delle attività e un aumento dell'impatto sul proprio territorio.

La richiesta di contributo alla Fondazione Cariplo dovrà essere:

- compresa tra 10.000 e 25.000 euro;
- non superiore al 80% dei costi totali del progetto;
- non superiore al 40% del valore delle entrate (da bilancio 2011) dell'organizzazione richiedente.

Per essere ammessi alla valutazione i progetti dovranno:

- contenere una descrizione del quadro del bisogno a cui si intende rispondere con l'iniziativa di miglioramento ipotizzata, definendo scenari di applicazione delle competenze che verranno acquisite (es. acquisizione di competenze linguistiche finalizzata alla partecipazione a specifici bandi internazionali);
- indicare le modalità operative prescelte (es. corsi di formazione, tutoring, coaching, consulenze organizzative) e gli eventuali enti esterni coinvolti (curriculum) con indicazione dei contenuti del percorso formativo (programma) e dei relativi costi (preventivo). Nel caso di iniziative organizzate con personale interno di particolare esperienza, andranno comunque allegati curriculum, programma di attività e costi previsti;
- prevedere il monitoraggio dei progressi conseguiti su base periodica.

Criteri di valutazione

Verrà assegnata priorità ai progetti che, oltre a rispettare gli obiettivi e i requisiti sopra descritti, dimostrino di:

- contribuire alla promozione, consolidamento e rafforzamento dell'associazionismo e del volontariato ambientale nel territorio di riferimento dell'organizzazione;
- contribuire al riconoscimento sociale/territoriale degli interventi realizzati in campo ambientale dall'organizzazione;
- inserire l'iniziativa all'interno di un disegno di miglioramento strategico pluriennale;
- generare forme di collaborazione stabile con altri soggetti del settore;
- produrre contenuti formativi che possano essere condivisi e diffusi su larga scala e utilizzati da un maggior numero di soggetti rispetto ai beneficiari diretti;
- prevedere l'inserimento nella struttura dell'ente di nuovo personale specializzato;
- realizzare economie di scala (ad esempio attraverso la condivisione di alcuni servizi o opportunità di formazione) con altri beneficiari;
- avvalersi di formatori/coach/consulenti qualificati.

BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione del presente bando con scadenza ammonta a 450.000 euro.